



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16

OGGETTO:

LAVORI DI ALLARGAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INCROCIO TRA VIA PADOVANE E VIA FRACALANZA - CUP: B87H20001790001: APPROVAZIONE VARIANTE N. 10.2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI ART. 18 LR 11/2004 PER ADEGUAMENTO STRUMENTO URBANISTICO ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO (DPR 327/2001 E L.R. N. 11/2004).

L'anno **duemilaventitre** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **18:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
GALLO ALFIO	Presente
MANDURINO DOMENICO	Presente
BARIN MARCO	Presente
CREMA LAURA	Presente
FORT ANTONELLA	Presente
BERTATO SABINA	Presente
BOVO FILIPPO	Assente
BARBAN LUCA	Presente
CERVESATO SABRINA	Assente
TREVISAN NICOLA	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

BARIN MARCO
BERTATO SABINA
BARBAN LUCA

Entrano i Consiglieri Campello Franco e Mandurino Domenico. Presenti n. 11

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.6.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, si è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
 - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012, concernente la valorizzazione di un'area del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.8.2008, convertito in L. 133/2008 e s.m.i.;
 - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.9.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013, in recepimento, ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004, di un accordo pubblico privato comportante la messa a disposizione dell'Amministrazione delle aree per la realizzazione del nuovo asilo nido integrato alla scuola materna di Massanzago, in sintonia con il programma triennale delle opere pubbliche;
 - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi con procedura SUAP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), relativo all'intero territorio comunale, che è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto all'approvazione di n. 4 varianti, come di seguito indicato:
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, veniva approvata la Variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2016, veniva approvata la Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 26.10.2017, veniva approvata la Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 25.10.2018, veniva approvata la Variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2020, veniva approvata la Variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi;

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 8 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 9 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07.02.2023, veniva approvata la Variante parziale n. 10.1 al Piano degli Interventi;

Infine, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.06.2020, esecutiva, veniva approvata la variante n. 1 al PAT in adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31.05.2021 veniva infine approvato il Regolamento Edilizio Comunale (REC) in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'intesa Conferenza Governo Regioni recepita con DGRV n. 1886/2017;

RICHIAMATA la determinazione del Settore Territorio n. 74 del 13-08-2021 con la quale veniva affidato, per l'importo di € 6.500,00, contributo integrativo Inarcassa 4% ed IVA esclusi, allo Studio Frigo Associato dell' Ing. Franco Frigo con sede in Via Aldo Moro, n° 3 in comune di Cittadella (PD) P.IVA 04868180284, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica economica e di progettazione definitiva per l'intervento di "Allargamento incrocio di Via Padovane e messa in sicurezza stradale ed idraulica di un tratto di Via Padovane";

VISTO che il progetto definitivo per l'intervento di "*Allargamento incrocio di Via Padovane e messa in sicurezza stradale ed idraulica di un tratto di Via Padovane*", redatto dallo Studio Frigo Associato dell' Ing. Franco Frigo con sede in Via Aldo Moro, n° 3 in comune di Cittadella (PD) P.IVA 04868180284" ed acquisito agli atti prot. n. 6150 e n. 6158 del 19-05-2022 è costituito dai seguenti elaborati:

- o Relazione generale;
- o Relazione compatibilità idraulica;
- o Relazione illuminotecnica;
- o Tav. 1 Inquadramento generale;
- o Tav. 2 Stato di fatto e rilievo planoaltimetrico;
- o Tav. 3 Progetto;
- o Tav. 4 Raffronto;
- o Tav. 5 Sottoservizi;
- o Tav. 6 Segnaletica stradale;
- o Tav. 7 Illuminazione;
- o Piano particellare di esproprio;
- o Elenco prezzi unitari;
- o Computo metrico estimativo;
- o Piano della sicurezza;
- o Q.T.E. con indicazione dei costi della sicurezza;

CONSIDERATO CHE l'opera consente la messa in sicurezza dell'incrocio tra Via Fracalanza e Via Padovane mediante la realizzazione di una rotatoria e di un tratto di percorso pedonale quale previsione da parte dell'Amministrazione Comunale di realizzare un più vasto collegamento tra il capoluogo e la frazione di Zeminiana;

ATTESO CHE il tracciato dell'opera, non risultava conforme alle previsioni degli elaborati grafici del Piano degli Interventi vigente, e che pertanto si è reso necessario un adeguamento degli stessi al fine di ottenere una più chiara e precisa conformità urbanistica dell'opera in progetto rispetto alle previsioni della Pianificazione urbanistica generale;

VERIFICATO inoltre che la soluzione progettuale prevede la realizzazione dell'opera parzialmente su aree di proprietà privata, e che occorre pertanto sottoporre i beni coinvolti a vincolo preordinato all'esproprio;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 1, del DPR 327/2001, laddove prevede che *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità”*;

CONSIDERATO pertanto che per dare esecuzione all'opera si è resa necessaria l'adozione di una variante parziale al Piano degli Interventi al fine di rendere coerentemente adeguata la strumentazione urbanistica generale rispetto all'opera pubblica da realizzare;

ACCERTATO che:

- in data 30-05-2022 è stata trasmessa alla ditta esproprianda, la comunicazione - avente prot. 6524 del 27-05-2022 di avvio del procedimento per l'adozione della variante urbanistica comportante l'apposizione vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti degli artt. ex 11, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, dell'art. 18 della L.R. n° 11/2004 e degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- risulta garantito il rispetto dei termini dell'invio dell'avviso di avvio del procedimento, come stabilito dall'art. 11 comma 1 del DPR 327/2001;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23.03.2022, avente ad oggetto “Illustrazione del Documento del Sindaco relativo alla Variante Parziale n. 10 al Piano degli Interventi”, variante che si attuerà in più fasi;
- la determinazione del Responsabile del Settore Territorio n. 51 del 20.04.2022 con cui veniva affidato l'incarico per la redazione della variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi allo Studio “MRMPlus dei professionisti Malaspina Gianluca e Miotello Michele”, costituiti in RTP;

VISTI gli elaborati relativi alla Variante parziale n. 10.2 al Piano degli Interventi assunti agli atti con prot. 7732 del 23.06.2022, successivamente integrati in data 22.07.2022, prot. n. 9099 per adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica generale rispetto all'opera pubblica da realizzare e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29.07.2022 avente ad oggetto “Lavori di allargamento e messa in sicurezza incrocio tra Via Padovane e Via Fracalanza - CUP: B87H20001790001: adozione variante n. 10.2 al piano degli interventi ai sensi art. 18 LR 11/2004 per adeguamento strumento urbanistico ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (DPR 327/2001 e L.R. n.11/2004” composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato P.01: Relazione tecnica e allegato A (estratto Tav. P.I. 1:2000 vigente-variante);

- Elaborato V.01: Dichiarazione di non necessità della V.C.I.;
- Elaborato V.02: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;

DATO ATTO che in adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 3 della LR 11/2004 la Variante Parziale n. 10.2 al Piano degli Interventi, è stata depositata presso la sede del Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 28.12.2022 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante:

- avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune in data 28.12.2022 (n. 1069 del 28.12.2022);
- avviso pubblicato sul sito web del Comune in data 28.12.2022;

ATTESO che in seguito alla pubblicazione della Variante parziale n. 10.2 al Piano degli Interventi non sono pervenute osservazioni al protocollo del Comune;

VISTO inoltre il parere motivato della Commissione Regionale per la VAS n. 259 del 14.10.2021 con la quale si individuano le categorie di esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 11/2004 tra cui le <<Varianti al PAT/PATI o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche [...]>>;

DATO ATTO pertanto che non è stato necessario predisporre la documentazione relativa alla Valutazione Facilitata di Sostenibilità Ambientale – scheda contenete gli elementi informativi ai sensi art. 4 della L.R. 11/2004 e DGRV n. 61 del 21.01.2020;

PRESO ATTO che con la D.G.R.V. n. 3637 del 13.12.2002, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 18.02.2003, come aggiornata dalla D.G.R.V. 1322 del 10 maggio 2006, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 6 gennaio 2006, con le quali si forniscono indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti, disponendo che “[...] per le varianti agli strumenti urbanistici che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, deve essere prodotta, dal tecnico progettista, una asseverazione della non necessità della valutazione idraulica. Tale asseverazione deve essere inviata, prima dell'adozione della variante, all'Ufficio Regionale del genio Civile competente per territorio [...]”;

DATO ATTO altresì che per la variante in questione:

- non è stata redatta la valutazione di compatibilità idraulica e che il tecnico estensore della variante ha prodotto dichiarazione con prot. 9099 del 22.07.2022, in merito alla non necessità di redazione della valutazione idraulica;
- non viene sottoposta alla valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'allegato A DGRV n. 1400 del 29.08.2017 come da dichiarazione assunta agli atti con prot. 9099 del 22.07.2022;

ATTESO CHE ai fini dell'acquisizione della presa d'atto di non necessità di una valutazione di compatibilità idraulica, la documentazione relativa alla variante parziale n. 10.2 al P.I. è stata trasmessa al Genio Civile ed al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. 15818 del 28.12.2022;

VISTA la nota prot. 48928 del 26.01.2023 da parte della Regione Veneto, Settore Genio Civile di Padova, assunta agli atti in data 26.01.2023 prot. 1190, con la quale si prende atto

dell'asseverazione rilasciata dal tecnico estensore della variante in oggetto dalla quale emerge che la Variante parziale n. 10.2 al P.I., rispetto al piano urbanistico vigente, non comporta alterazioni al regime idraulico delle aree interessate, né di quelle a loro strettamente connesse, tali da rendere necessario uno studio di compatibilità idraulica;

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi*";

VISTO il DPR. 327/2001 " Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei Consigli Comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 07.02.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 09.02.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato deliberato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2023-2025;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE la Variante Parziale n. 10.2 al Piano degli Interventi, per adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica generale rispetto all'opera pubblica da realizzare e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio composta dalla seguente documentazione:

- Elaborato P.01: Relazione tecnica e allegato A (estratto Tav. P.I. 1:2000 vigente-variante);
- Elaborato V.01: Dichiarazione di non necessità della V.C.I.;
- Elaborato V.02: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 9 c. 1 del DPR 327/2001, con l'efficacia dell'atto di approvazione della variante al P.I. i beni interessati dall'esecuzione dell'opera in oggetto sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;

DI INCARICARE il Responsabile del Settore Urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riporta di seguito la relazione così come trascritta dalla registrazione.<<

"I lavori di allargamento e messa in sicurezza, incrocio tra via Padovane e via Fracalanza e adeguamento allo strumento urbanistico e apposizione vincolo preordinato all'esproprio. E' stato già introdotto prima, praticamente per adeguare il disegno urbanistico di quell'area ai nuovi lavori che si stanno eseguendo e anche per l'adeguamento dello strumento urbanistico per gli espropri che non sono necessari perché c'è stato comunque l'accordo bonario. Quindi è un adeguamento della cartografia quello che stiamo facendo".

Terminata la relazione, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

CON voti favorevoli n. 11, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata..

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli n. 11, contrari n. //, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 27-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Campello Gianni

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 27-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
ZORZETTO MICHELA

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 20-04-2023 al 04-05-2023

Massanzago, li 20-04-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il _____.

Massanzago, li 16-05-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola